

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –
PROPONENTE****

Oggetto P/P/P/I/A:

**Intervento selvicolturale in località “Mulino Vecchio” e “Tunnelli-Lama”, in
agro del Comune di Guardiaregia (CB).**

- ☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
☒ Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del
D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- ☐ Si indicare quale tipologia:
☒ No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

- ☐ Si indicare quali risorse:
☒ No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

- ☐ Si
☒ No

- ☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere
relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)
- ☐ PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)

Tipologia P/P/P/I/A:

- ☐ Piani faunistici/piani ittici
☐ Calendari venatori/ittici
☐ Piani urbanistici/paesaggistici
☐ Piani energetici/infrastrutturali
☐ Altri piani o programmi.....
☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001
☐ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici
☐ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti
☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua
☐ Attività agricole
☒ Attività forestali
☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o
spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.
☐ Altro (specificare)
.....
.....

Proponente:

Sig. Rotundo Pietro, C.da Riponi, n. 10 – 86014 Guardiaregia (CB).



SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Molise				<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>		
Comune: Guardiaregia Prov.: Campobasso						
Località/Frazione: “Mulino Vecchio” – “Tunnelli - Lama”						
Indirizzo:						
Particelle catastali: (se utili e necessarie)		(Fig. 11, P.Ile nn. 657, 663, 664, 686, 687, 695, 705 – Fig. 18, P.Ile nn. 61, 62, 63, 64, 66, 77, 104).				
Coordinate piane: (se utili e necessarie)		Est	02483421	02483348		
S.R.: Gauss Boaga – Fuso Est (Monte Mario – EPSG 3004)		Nord	04587088	04586873		

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:
.....

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT 7222287	“La Gallinola – Monte Miletto – Monti del Matese”
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT 7222287	“La Gallinola – Monte Miletto – Monti del Matese”
		IT _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? ☒ Si ☐ No

Citare, l'atto consultato: **Misure di Conservazione della Z.S.C./Z.P.S. Cod. IT 7222287 “La Gallinola – Monte Miletto – Monti del Matese”, approvate con D.G.R. n. 536 del 28/12/2017.**

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _
	Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☐ Si ☐ No

Descrivere:

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ Si ☒ No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?
(n.b.: in caso di risposta negativa (**NO**), si richiede l'avvio di screening specifico)

☐ SI
☒ NO

Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

I soprassuoli forestali oggetto di intervento, sono radicati rispettivamente in località “**Mulino Vecchio**” (Foglio di mappa n. 11) e “**Tunnelli-Lama**” (Foglio di mappa n. 18), in agro del Comune di **Guardiaregia** (CB), di superficie boscata pari ad ha **05.36.21**, secondo il prospetto riepilogativo innanzi riportato:

Comune	Fg.	P.Ila	Sup. catastale (ha)	Sup. netta (ha)	ZSC	Habitat
Guardiaregia	11	657	01.04.17	01.04.17	SI	91M0
Guardiaregia	11	663	00.47.03	00.34.04	SI	91M0

Guardiaregia	11	664	00.25.33	00.17.03	SI	91M0
Guardiaregia	11	686	00.48.75	00.48.75	SI	91M0
Guardiaregia	11	687	00.41.84	00.36.71	SI	91M0 (80%)
Guardiaregia	11	695	00.41.06	00.41.06	SI	91M0
Guardiaregia	11	705	00.66.12	00.66.12	SI	91M0
Guardiaregia	18	61	00.18.29	00.18.29	SI	91M0
Guardiaregia	18	62	00.64.98	00.64.98	SI	91M0
Guardiaregia	18	63	00.28.37	00.28.37	SI	91M0
Guardiaregia	18	64	00.20.06	00.20.06	SI	91M0
Guardiaregia	18	66	00.15.35	00.15.35	SI	91M0
Guardiaregia	18	77	00.39.11	00.36.85	SI	91M0
Guardiaregia	18	104	00.04.45	00.04.45	SI	91M0
TOTALE (ha.a.ca)			05.64.90	05.36.21		

Il bosco, primariamente di origine agamica, a prevalenza di cerro (*Quercus cerris*) è ascrivibile alla tipologia forestale dell'orno ostrieto primitivo ed in subordine alla cerreta mesoxerofila. Alla specie quercina dominante, si associano in subordine, l'orniello (*Fraxinus ornus*) e l'acero campestre (*Acer campestre*). Il sottobosco si caratterizza per la localizzazione di sporadici nuclei di pungitopo (*Ruscus aculeatus*), prugnolo (*Prunus spinosa*) e biancospino (*Crataegus oxyacantha*), cui seguono, con carattere discontinuo, esemplari di rovi (*Rubus spp.*), lungo i i margini che circoscrivono il soprassuolo boschivo in predicato. Dal sopralluogo effettuato, è emersa la presenza di numerose essenze erbacee appartenenti alle famiglie delle graminaceae, leguminosae, liliaceae, ranunculaceae e compositae.

In riferimento agli assetti naturalistici e alla valenza ambientale dei luoghi, con particolare riguardo al complesso sistema della **Rete Natura 2000**, l'ambito progettuale ricade per la sua interezza all'interno della **Z.S.C. – Z.P.S.** Cod. **IT 722287** denominata **"La Gallinola – Monte Miletto – Monti del Matese"**, ricompreso nell'habitat forestale di interesse comunitario **91M0 "Foreste pannonico-balcaniche di cerro e rovere"**, come riscontrabile dagli elaborati cartografici a corredo del presente format. Al fine di garantire una gestione mirata alla tutela e alla conservazione delle risorse ambientali presenti nel predetto sito Natura 2000, è obbligatorio perseguire da parte del conduttore e/o dell'impresa esecutrice dei lavori, le azioni dettagliate per l'habitat interessato dall'intervento di utilizzazione boschiva. Nel caso specifico, l'intervento proposto, nell'ottica di adottare pratiche di gestione forestale e selvicolturale orientate in senso naturalistico, prevede dal punto di vista progettuale (SI PRECISA CHE SARA' OGGETTO DI UTILIZZAZIONE SOLO ED ESCLUSIVAMENTE LA SUPERFICIE BOSCATI RICADENTE NELL'HABITAT 91M0):

- **allungamento turni nella gestione dei cedui (priorità media) - AZIONE IN01** - (E' incentivato l'allungamento dei turni di almeno 10 anni rispetto al turno minimo delle P.M.P.F. in vigore). **Il turno consuetudinario avrà la durata di 25-30 anni;**
- **ceduazioni con matricinatura non uniforme (priorità bassa) – AZIONE IN04** – (Ceduazioni con matricinatura per gruppi, prevedendo un rilascio di almeno il 20% della dendromassa presente). **In ottemperanza alla predetta misura il rilascio delle piante di riserva avverrà alternando alla matricinatura per pedali (uniforme) una distribuzione a gruppi, mediante il rilascio di 3 - 5 individui per nucleo. Considerando che il 30% della superficie boscata sarà destinato ad evoluzione naturale (10%) e all'avviamento ad alto fusto (20%), unitamente ad una matricinatura quantificata in 210 unità/ha, la dendromassa presente sarà maggiore del 20% della provvigione reale. A riguardo, si riporta di seguito la distribuzione per classi diametriche dei rilievi dendrometrici esperiti (mq 100);**

AdS – Geolocalizzazione: EST 02483421 – NORD 04587088

Ø a 130 cm	N. Piante	% Piante
10	6	27%
15	11	50%
20	3	14%
25	2	9%
30	0	0%
Tot. n. Piante	22	

Ø a 130 cm	N. medio di piante da rilasciare ad ettaro
10	57
15	105
20	29
25	19
30	0

AdS – Geolocalizzazione: EST 02483348 – NORD 04586873

Ø a 130 cm	N. Piante	% Piante
10	6	27%
15	8	36%
20	7	32%
25	1	5%
30	0	0%
Tot. n. Piante	22	

Ø a 130 cm	N. medio di piante da rilasciare ad ettaro
10	114
15	53
20	37
25	15
30	0

- **forme integrate ceduo – fustaia (priorità bassa) - AZIONE IN05** - (Mosaicizzazione degli interventi, con alternanza di zone a ceduo, zone ad alto fusto e boschi a evoluzione naturale/guidata. L'azione interessa gli habitat forestali governati a ceduo. L'azione si concretizza prevedendo all'interno della zona d'intervento almeno un 10% a libera evoluzione e almeno un 20% di zone in conversione tramite avviamento). ***Il proponente dell'intervento di utilizzazione forestale, provvederà al rilascio di una zona di conversione tramite avviamento, rispettivamente nelle p.lle nn. 686 e 695 del foglio di mappa n. 11, nn. 66 e 77 del foglio di mappa n. 18, pari ad una superficie complessiva di 01.08.38 ha. Rilascierà altresì una zona ad evoluzione naturale e/o guidata, nelle p.lle nn. 686 e 687 del foglio di mappa n. 11 pari ad una superficie complessiva di 00.53.21 ha. A corredo della presente, si allega una cartografia tematica su base C.T.R. delle aree di mosaicizzazione, unitamente agli shapefile in formato vettoriale di dette aree. Per eventuali problematiche logistiche e/o esigenze del conduttore, sarà possibile delocalizzare siffatta azione di gestione sulle restanti particelle oggetto del presente elaborato, fermo restando la superficie minima da destinare alla forma integrata ceduo – fustaia;***

- incentivazione delle conversioni ceduo fustaia (priorità bassa) - AZIONE IN08 - (Incentivazione della conversione dei cedui in fustaie attraverso il metodo dell'avviamento, su superfici inferiori ai 10 ettari/corpo). *L'azione di gestione richiamata, trova in ogni caso riscontro nelle prescrizioni di cui all'incentivazione "IN5", che prevede, tra l'altro, specifiche zone da destinare ad avviamento;*
- incentivazione per il contenimento delle attività agricola su aree ecotonali (priorità bassa) – AZIONE IN09 – (Creazione di fasce di rispetto di almeno 20 m attorno agli habitat da destinare a libera evoluzione della vegetazione). *L'azione di gestione richiamata, trova in ogni caso riscontro nelle prescrizioni di cui all'incentivazione "IN5", che prevede, tra l'altro, specifiche zone da destinare ad evoluzione libera e/o guidata;*
- limitazione all'intensità degli interventi di utilizzazione forestale (priorità media) - AZIONE RE07 - (Gli interventi di utilizzazione forestale non possono ridurre la copertura forestale al di sotto del 50%). *In ordine a quanto disposto dall'AZIONE IN2, circa il 30% della copertura forestale complessiva sarà garantito mediante l'individuazione delle aree destinate ad avviamento ed evoluzione naturale e/o guidata. Nelle predette zone, i prelievi di massa legnosa saranno nulli (fascia a evoluzione naturale e/o guidata) o limitati a tal punto (fascia di avviamento) da non modificare il grado di copertura, lasciandolo quasi del tutto inalterato. Attraverso la matricinatura uniforme e/o a gruppi (AZIONE IN2), da eseguirsi sulla restante superficie del soprassuolo, sarà verosimilmente possibile accostarsi ai livelli di copertura arborea indicati dall'azione in esame. Di seguito si elabora l'ipotetica distribuzione delle frequenze diametriche relativa alla restante aliquota del 20%, utile per garantire una copertura forestale almeno pari al 50% di quella presente. I valori di seguito riportati sono da ritenersi meramente indicativi, in quanto le condizioni fisionomiche reali dei popolamenti in esame divergono, come spesso accade, da modelli teorici di riferimento. Solitamente, le divergenze più evidenti si realizzano con l'effettiva assenza di un numero adeguato di piante rilasciate a dote durante le precedenti utilizzazioni o con valori inattesi di fertilità stazionale.*

	Sup. lorda totale (ha)	Sup. boscata totale (ha)	Mosaicizzazione (ha)
TOTALE	05.64.90	05.36.21	01.61.59

Ø a 130 cm	N. totale di piante da rilasciare nel lotto boschivo (ha 03.74.62)
10	213
15	284
20	252
25	39
30	0
TOTALE	788

Distribuzione delle frequenze diametriche della dote ai fini della copertura del 20%			
Classe diametrica	Area insidenza unitaria correlata (mq)	N. di piante per classe diametrica	Area di insidenza totale (mq)
10	8,2	213	1.533,6
15	13,8	284	3.635,2
20	22,3	252	4.863,6
25	27,8	39	1.084,2
30	35,8	0	0,00
TOTALE (mq)			11.116,6

Sommando la superficie a copertura forestale di ha 01.11.16 (aliquota del 20%) a quella corrispondente al 30% del totale (ha 01.61.59), derivante dalle zone di avviamento ed evoluzione, si ottiene una superficie complessiva di ha 02.72.75, pari al 50,87% della copertura arborea già presente (ha 05.36.21);

- **rilascio degli individui arbustivi (priorità bassa) – AZIONE RE23 –** (Devono essere rilasciati gli individui arbustivi su almeno il 10% delle zone sottoposte a interventi selvicolturali). ***Il proprietario e/o conduttore provvederà al rilascio di individui arbustivi su almeno il 10% delle zone sottoposte a interventi selvicolturali;***
- **rilascio piante grandi (priorità media) - AZIONE RE24 -** (Rilascio di individui arborei di diverse classi di età con rilascio del numero specificato di piante/ha tra quelle di maggiori dimensioni, indipendentemente dallo stato vegetativo e dalla specie. Due piante/ha negli habitat 91AA, tre piante/ha negli habitat 91L0, cinque piante/ha negli altri habitat). ***Dal sopralluogo effettuato, le stesse ai fini dell'identificazione in campo, sono state contrassegnate al fusto con una croce in tinta azzurra (Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla "Documentazione fotografica" in allegato), in quanto rappresentano un microhabitat necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario segnalati nel sito (Euplagia quadripunctaria, Eriogaster catax). Il numero di individui computati, ammonta a 25 esemplari, ricadenti nelle classi diametriche "20" e "25";***
- **rilascio piante morte (priorità alta) - AZIONE RE25 -** (Non possono essere abbattuti gli alberi morti ancora in piedi e non può essere asportato il legno morto a terra. Possono essere abbattuti e asportati gli alberi morti con diametro superiore ai 20 cm qualora superino il valore di 20 elementi a ettaro). ***Dalla ricognizione dei luoghi, ad oggi, non sono presenti piante morte in piedi e/o a terra. Pertanto non si è proceduto all'identificazione e all'individuazione delle stesse su base cartografica;***
- **rilascio specie secondarie (priorità bassa) – AZIONE RE26 –** (All'interno degli habitat forestali dovranno essere rilasciati tutti gli individui di buon portamento e di buona vigoria appartenenti a specie autoctone sporadiche (con diffusione inferiore al 20%). ***Il proprietario e/o conduttore provvederà al rilascio di altre latifoglie associate alla specie dominante (Quercus cerris), quali il carpino nero (Ostrya carpinifolia) e l'acero campestre (Acer campestre), al fine di favorire e mantenere un'adeguata diversità strutturale e specifica.***

4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

<p>X File vettoriali/shape concernenti la localizzazione della viabilità e della particella catastale oggetto di intervento;</p> <p><input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma</p> <p><input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma</p> <p><input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere</p> <p>X Elaborati cartografici su base Carta Tecnica Regionale, catastale, ortofotografica;</p> <p>X Documentazione fotografica ante operam.</p>	<p>X Elaborati cartografici in allegato:</p> <p>a) Intervento su base Carta Tecnica Regionale;</p> <p>b) Intervento in riferimento agli habitat di Rete Natura 2000 (base C.T.R.);</p> <p>c) Intervento in riferimento alla Carta Forestale su Basi Tipologiche (base C.T.R.);</p> <p>d) Intervento su base ortofotografica;</p> <p>e) Intervento in riferimento all'Uso del Suolo – IV Livello (base C.T.R.);</p> <p>f) Intervento in riferimento alle Unità del Pedopaesaggio (base C.T.R.);</p> <p>g) Intervento su base catastale e ortofotografica;</p>
---	---

		h) Intervento in riferimento alla Carta della viabilità (base C.T.R.); i) Intervento in riferimento alle aree di mosaicizzazione (base C.T.R.).		
4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)	Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta. Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: Misure di Conservazione della Z.S.C./Z.P.S. Cod. IT 7222287 "La Gallinola – Monte Miletto – Monti del Matese", approvate con D.G.R. n. 536 del 28/12/2017.	Condizioni d'obbligo rispettate: ➤ IN01 ➤ IN04 ➤ IN05 ➤ IN08 ➤ IN09 ➤ RE07 ➤ RE23 ➤ RE24 ➤ RE25 ➤ RE26		
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Se, No , perché:			
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)				
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto:				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto: piazzale di carico del materiale legnoso esboscato (imposto), derivante dall'utilizzazione boschiva, su soprassuolo già privo di vegetazione di interesse forestale, prospiciente la strada e/o pista trattorabile (Vedi Elaborati cartografico – Classificazione tecnica attuale della viabilità e/o shape file viabilità).		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:	
.....		
.....		
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?		Se, Si , descrivere:	
<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		
.....		
.....		
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, SI , descrivere: l'intervento selvicolturale proposto si attiene essenzialmente alle attuali condizioni fisionomiche e strutturali della formazione arborea oggetto di utilizzazione. Nel dettaglio, il prelievo di massa legnosa interesserà gli esemplari di cerro (<i>Quercus cerris</i>), orniello (<i>Fraxinus ornus</i>) ed acero campestre (<i>Acer campestre</i>), secondo i dettami progettuali in precedenza riportati.	
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	
Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	<input type="checkbox"/> Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: <input type="checkbox"/> Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): <input type="checkbox"/> Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri,	Motoseghe per taglio e allestimento; pinza per carico materiale legnoso; trattore con caricatore per esbosco; autocarro per il trasporto.

		aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):
Fonti di inquinamento o produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Le uniche fonti di inquinamento presenti sono riconducibili alle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco, provocate dalle attrezzature meccaniche utilizzate dagli operai (motoseghe) e dai mezzi di trasporto finalizzati allo smacchio del materiale legnoso (trattrici e autocarri). I lavori saranno comunque sospesi nel periodo riproduttivo delle specie di interesse comunitario interessate dal progetto in predicato.	
Interventi edilizi		<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento			
Manifestazioni		<input type="checkbox"/> Numero presunto di partecipanti: <input type="checkbox"/> Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): <input type="checkbox"/> Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): <input type="checkbox"/> Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.			
Attività ripetute		Descrivere: Possibili varianti - modifiche: Note:	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No			
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No			
Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".			

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Il presente cronoprogramma su base quinquennale valevole per le stagioni silvane 2022/2023 – 2026/2027 pari ad una superficie produttiva oggetto di taglio (ha 05.36.21), al netto degli interventi di mosaicizzazione (ha 01.61.59) di ha 03.74.62 circa, è stato formulato e redatto in funzione degli aspetti tecnici, propri della fase progettuale, ma soprattutto in subordine alle valenze ambientali e alla necessità di tutela e salvaguardia delle specie faunistiche potenzialmente presenti nell'areale in cui insiste la proposta progettuale. Nello specifico, l'intervento selvicolturale sarà condotto dal 10 ottobre al 30 aprile a valere per le stagioni silvane ricomprese nel quinquennio 2022-2027, in base alle necessità, del proponente e/o conduttore e fatte salve eventuali anticipi e/o posticipi delle operazioni di taglio, da parte del servizio regionale preposto. Si rammenta infine che, nel caso in cui dovessero esserci slittamenti temporali, dovuti ad imprevisti e/o avverse condizioni meteorologiche e ambientali, il presente cronoprogramma manterrà la sua efficacia, di anno in anno e con le dovute limitazioni temporali previste. Sarà dunque reiterato senza alcuna modifica o variazione, nei limiti di validità temporale del parere di screening.

Legenda:

	Preparazione del cantiere
	Taglio – allestimento - esbosco
	Sospensione lavori (Art. 5 P.M.P.F)

CRONOPROGRAMMA

Anno	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												

Ditta/Società Proponente	Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Sig. Rotundo Pietro, C.da Riponi, n. 10 – 86014 Guardiaregia (CB).	Dott. For. Gianpiero Tamilia		Campobasso, 02 Novembre 2022